

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 2 del 16/03/2016	<b>OGGETTO :</b>
	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2016 DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI

L'anno **duemilasedici** il giorno **sedici** del mese di **Marzo** alle ore **18:00** nella solita sala delle Adunanze, convocato con avvisi scritti e notificati nei termini e nelle forme previste dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA PRIMA CONVOCAZIONE** in prima

All' appello nominale risultano presenti:

N.	NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
1	SCANO Gesuino	X	
2	PULINA Franca Rossana	X	
3	QUADU Franca		X
4	SERRA Maria Giovanna	X	
5	ONALI Pier Luigi	X	
6	CANU Nadia	X	
7	SANTORU Tiziana	X	
8	NATERI Joseph	X	
9	DETTORI Gavino Giacomo	X	
10	TOLU Federico	X	
11	PINNA Elena	X	
12	PENDUZZU Giuseppina		X
13	MILIA Davide	X	

Totale Consiglieri presenti n. 11

Totale Consiglieri assenti n. 2

Presiede la Seduta il GESUINO SCANO in qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive e di assistenza giuridico-amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs 267/2000, il Segretario Comunale Maria Giuseppa Bullitta che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida ed aperta l'Assemblea, invitando i convocati a deliberare sull'oggetto su indicato regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARSU.

**Considerato** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione il tributo TARSU, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 25/06/2014 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina l'applicazione delle diverse componenti della IUC, tra le quali la componente TARI;

che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

che il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio e la ricognizione degli impianti esistenti;

che l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate, salvo quanto disposto dall'art. 1, comma 660 della L. 147/2013 così come modificato dalla legge di conversione n. 68/2014 del decreto-legge 16/2014;

che l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti

urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

che l'Unione dei comuni del Coros, ha provveduto con comunicazione prot. 524 del 12/02/2016 alla trasmissione formale della bozza di piano finanziario per l'anno 2016 ancora in fase di elaborazione in quanto non ancora recepita con determinazione del responsabile, ma sostanzialmente non si ritengono mutati i costi per l'anno 2016 rispetto a quelli previsti per l'anno 2015;

che la bozza di Piano Finanziario redatta in via previsionale dagli uffici comunali opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale, sulla base delle disposizioni del D.P.R 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili.

**Richiamata** la propria deliberazione n. 12 del 15/05/2015 avente ad oggetto l'approvazione del piano finanziario anno 2015 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

**Richiamati** l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

il DM del 28 ottobre 2015 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 31 marzo 2016;

il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale.

Ritenuto opportuno provvedere in merito

Con 8 voti favorevoli, 0 voti contrari e 3 astenuti (Consiglieri Pinna E., Tolu F. ,Milia D.)

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegata proposta del piano finanziario anno 2016 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti e la relazione illustrativa relativa come indicato nell'allegato A del presente provvedimento, da considerare parte integrante ed essenziale dello stesso.
- 2) di prender atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016 è pari ad euro 122.993,14.
- 3) Di trasmettere ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 158/1999 copia del Piano Finanziario e della relativa relazione all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma.

Con successiva votazione unanime, come da proclamazione fatta dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

In seguito alla votazione, il Presidente propone all'assemblea l'inversione dei punti nr. 3 e 4 all'ordine del giorno, pertanto viene discusso:

al punto nr. 3 “Modifica Regolamento Comunale per l’applicazione dell’imposta unica comunale (IUC)”;

al punto nr. 4 “ IUC anno 2016 – Approvazione tariffe e scadenze Tassa sui Rifiuti (TARI)”.

I Consiglieri votano all’unanimità l’inversione dell’Ordine del Giorno.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Maria Giuseppa Bullitta

**IL PRESIDENTE**

F.to Gesuino Scano

---

**PARERI ex. art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000**

- *Visto*, per la Regolarità Tecnica: **parere Favorevole**

*Il Responsabile*

*F.to Nicolina Cattari*

---

**PUBBLICAZIONE ex art 124 del D.Lgs. 267/2000**

Il sottoscritto Responsabile del Settore, ATTESTA che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal g. 19/03/2016 per 15 giorni consecutivi. Attesta altresì che la presente è inserita nel Repertorio degli Atti Pubblicati all'Albo Pretorio on-line con referto n. 150 del 19/03/2016 nonchè consegnata a mani del messo notificatore ai Sigg.ri Capigruppo consiliari in data \_\_\_\_\_.

Muros li, 19/03/2016

**IL RESPONSABILE**

F.to Maria Giuseppa Bullitta

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16/03/2016

perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, co. 2 D. Lgs. n. 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3 D. Lgs. n. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Maria Giuseppa Bullitta

---

La presente copia è conforme all'originale da servire ad uso amministrativo

Muros li, 19/03/2016

**IL RESPONSABILE**

Maria Giuseppa Bullitta



**COMUNE DI MUROS**  
Provincia di Sassari

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

**PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016**

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

<b>Determinazione costi sostenuti</b>				
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 867,79	
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 8.412,97	
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 12.996,15	
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 2.126,54	
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 42.540,58	
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 8.846,00	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 5.000,00		
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 31.578,69		
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 3.572,10		
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 7.052,31		
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00		
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ <b>r</b> tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento <b>Fn</b> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
<b>Ip</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	122.993,13	<b>TF - Totale costi fissi</b>	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 50.197,43
			<b>TV - Totale costi variabili</b>	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 72.795,70

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 62.886,39	% costi fissi utenze domestiche	51,13%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 51,13\%$	€ 25.665,95
		% costi variabili utenze domestiche	51,13%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 51,13\%$	€ 37.220,44
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 60.106,74	% costi fissi utenze non domestiche	48,87%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 48,87\%$	€ 24.531,48
		% costi variabili utenze non domestiche	48,87%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 48,87\%$	€ 35.575,26

**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	13.490,00	<b>0,75</b>	109,00	<b>0,80</b>	<b>0,490324</b>	<b>59,399453</b>
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	11.092,00	<b>0,88</b>	85,00	<b>1,60</b>	<b>0,575314</b>	<b>118,798906</b>
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	8.911,28	<b>1,00</b>	65,93	<b>1,80</b>	<b>0,653766</b>	<b>133,648770</b>
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	7.557,00	<b>1,08</b>	48,00	<b>2,20</b>	<b>0,706067</b>	<b>163,348496</b>
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.323,00	<b>1,11</b>	11,00	<b>2,90</b>	<b>0,725680</b>	<b>215,323018</b>
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	650,00	<b>1,10</b>	6,00	<b>3,40</b>	<b>0,719142</b>	<b>252,447676</b>
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	278,00	<b>0,35</b>	1,00	<b>0,64</b>	<b>0,230125</b>	<b>47,519562</b>
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	60,00	<b>0,43</b>	1,00	<b>0,88</b>	<b>0,282426</b>	<b>65,339398</b>

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	<b>KD appl</b> Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,00	<b>0,29</b>	<b>2,54</b>	<b>0,337965</b>	<b>0,581813</b>
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	707,00	<b>0,44</b>	<b>3,83</b>	<b>0,512775</b>	<b>0,877301</b>
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	<b>0,66</b>	<b>5,80</b>	<b>0,769163</b>	<b>1,328549</b>
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	18.630,00	<b>0,34</b>	<b>2,97</b>	<b>0,396235</b>	<b>0,680309</b>
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	<b>1,01</b>	<b>8,91</b>	<b>1,177053</b>	<b>2,040927</b>
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,00	<b>0,85</b>	<b>7,51</b>	<b>0,990589</b>	<b>1,720243</b>
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,00	<b>0,89</b>	<b>7,80</b>	<b>1,037205</b>	<b>1,786670</b>
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	2.353,00	<b>0,90</b>	<b>7,89</b>	<b>1,048859</b>	<b>1,807286</b>
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,00	<b>0,44</b>	<b>3,90</b>	<b>0,512775</b>	<b>0,893335</b>
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	176,00	<b>0,94</b>	<b>8,24</b>	<b>1,095475</b>	<b>1,887457</b>
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	50,00	<b>1,02</b>	<b>8,98</b>	<b>1,188707</b>	<b>2,056961</b>
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	100,00	<b>0,78</b>	<b>6,85</b>	<b>0,909011</b>	<b>1,569063</b>
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	734,00	<b>0,91</b>	<b>7,98</b>	<b>1,060513</b>	<b>1,827901</b>
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	6.462,00	<b>0,41</b>	<b>3,62</b>	<b>0,477813</b>	<b>0,829198</b>
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4.956,00	<b>0,67</b>	<b>5,91</b>	<b>0,780817</b>	<b>1,353746</b>
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,00	<b>2,77</b>	<b>24,37</b>	<b>3,228155</b>	<b>5,582200</b>
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	729,00	<b>2,19</b>	<b>19,25</b>	<b>2,552224</b>	<b>4,409411</b>
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,00	<b>0,57</b>	<b>5,00</b>	<b>0,664277</b>	<b>1,145301</b>
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,00	<b>2,14</b>	<b>18,80</b>	<b>2,493954</b>	<b>4,306334</b>
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	0,00	<b>0,34</b>	<b>3,00</b>	<b>0,396235</b>	<b>0,687181</b>
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	0,00	<b>1,02</b>	<b>8,95</b>	<b>1,188707</b>	<b>2,050090</b>
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	364,00	<b>1,10</b>	<b>9,74</b>	<b>1,291262</b>	<b>2,232880</b>